

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO il comma IV° dell’art.68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell’Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento delle P.A., in conformità all’art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n.311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n.414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 (quattro) componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), in sostituzione dei membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, di modifica del Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per il rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza regionale e conseguente revoca del D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018;

VISTA la Delibera della Giunta Regione Sicilia n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale, in conformità alla nota prot. n.3513/Gab dell’08 luglio 2020 dell’Assessore Regionale Territorio ed Ambiente, si è ritenuto “di individuare il Dipartimento regionale competente (ossia Dipartimento regionale dell’ambiente e Dipartimento regionale dell’urbanistica) all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006.”;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la nota prot. n.10557 del 28 luglio 2020 con la quale il Dirigente Generale dell’Urbanistica, nel richiamare la Delibera della Giunta Regione Sicilia n. 307 del 20 luglio 2020, emana la disposizione n.1/2020 onerando gli uffici del Dipartimento di predisporre i decreti di verifica di assoggettabilità/non assoggettabilità relativi alle procedure di valutazione ambientale strategica

tenendo conto delle competenze individuate nella figura del Dirigente generale;

VISTO l'art. 18 della Legge Regionale 13 agosto 2020, n.19;

VISTA la propria Direttiva prot. n. 14638 del 27 ottobre 2020 del Dipartimento Urbanistica, relativa alla "trasmissione pratiche in attuazione della L.R. n. 19 del 13 agosto 2020", con la quale si dispone per i procedimenti in corso la predisposizione del provvedimento finale da parte di questo DRU;

VISTO il D.A. n.19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 (cinque) componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di Coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n.265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n.271/GAB del 23 dicembre 2021 che regola l'Approvazione del documento "Procedure e criteri metodologici per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano urbanistico generale (PUG) e delle varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell'art.18, comma 6, della legge regionale 13 agosto 2020, n.19 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n.38/2022 del 17/02/2022 che modifica il D.A. n.265/GAB del 15 dicembre 2021;

VISTO il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P. reg. 5 aprile 2022, n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3.";

VISTO il D.D.G. n.239 del 28 giugno 2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.U.;

VISTO il D.A. n.6/GAB del 13 gennaio 2023 di composizione del Nucleo di Coordinamento della C.T.S., che individua il Presidente della C.T.S., il Vicepresidente e i tre componenti il Nucleo, nonché Coordinatori delle tre Sottocommissioni Energia, Ambiente e Pianificazione del Territorio;

VISTO il D.P.R.S. n. 446 del 13 febbraio 2023 con il quale all'Arch. Calogero Beringheli è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 10 febbraio 2023;

VISTA l'istanza n.5497 del 17/01/2023 (prot. DRU n.941 del 18/01/2023), con la quale il Comune di Caltanissetta (CL) in qualità di Autorità Procedente ha provveduto a depositare nel Portale Valutazioni Ambientali SI-VVI ENTI di questo Dipartimento, con codice istanza 1810, il RAP, la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell'art. 91 della L.R. n. 9/2015 e gli elaborati progettuali relativi alla proposta di "Variante al P.R.G., proposta dall'Associazione San Filippo Apostolo costituita Onlus, in sigla ASFA Onlus, da zona E2 "Verde agricolo dei feudi" a zona F13 "Attrezzature socio-assistenziali", chiedendo l'attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.;

VISTA la documentazione depositata dall'Autorità Procedente di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 1098 del 23/01/2023 del Servizio 3/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione relativa alla proposta di "Variante al P.R.G., proposta dall'Associazione San Filippo Apostolo costituita Onlus, in sigla ASFA Onlus, da zona E2 "Verde agricolo dei feudi" a zona F13 "Attrezzature socio-assistenziali", con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Ispettorato Dipartimentale delle Foreste**
- **Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'Energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
- **Dipartimento Regionale dell'Agricoltura**
- **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale**
- **Dipartimento Regionale delle Attività Produttive**
- **Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta già provincia Regionale di Caltanissetta**
 - Territorio Ambiente – Parchi e Riserve
 - Protezione civile
 - Sviluppo economico

- **Ufficio Genio Civile di Caltanissetta**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta**
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Enna**
- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP Caltanissetta**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – DAP di Caltanissetta**
- **Consorzio di Bonifica 4 Caltanissetta**

VISTE le note dei seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.):

Nota Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio epidemiologico di Palermo prot. n. 2859 del 23/01/2023 assunta al prot. DRU n. 1156 il 24/01/2023;

Nota Dipartimento Regionale delle Attività Produttive di Palermo prot.n.3648 del 25/01/2023 assunta al prot. DRU n.1344 del 26/01/2023;

Nota Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale di Palermo prot.n.6271 del 26/01/2023 assunta al prot. DRU n.1361 del 26/01/2023;

Nota Comando Corpo Forestale Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta prot.n.9068 del 01/02/2023 assunta al prot. DRU n.1704 del 02/02/2023;

Nota Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta prot. n.1264 del 24/02/2023 assunta al prot.DRU n.3163 del 27/02/2023.

PRESO ATTO che i rimanenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) non hanno fatto pervenire nei termini i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.).

VISTA la nota prot. n. 3849 del 08/03/2023 con la quale il Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale - U.O. 3.1 Città Metropolitana di Messina Liberi Consorzi di Caltanissetta e Enna del Dipartimento Urbanistica ha comunicato al Nucleo della Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di competenza Regionale, l'inserimento della documentazione relativa al procedimento CL 1-16 comune di Caltanissetta, nel portale Regionale per le Valutazioni Ambientali con il codice procedura n. 2298, al fine di acquisire il parere di competenza;

VISTO il parere **n. 162/2023 del 31/03/2023** della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota acquisita al DRU prot. n.5319 del 04/04/2023, con il quale è stato espresso parere motivato, ai sensi e per effetto dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006, **di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. Da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.** sulla proposta di *"Variante al P.R.G., proposta dall'Associazione San Filippo Apostolo costituita Onlus, in sigla ASFA Onlus, da zona E2 "Verde agricolo dei feudi" a zona F13 "Attrezzature socio-assistenziali"* di cui al procedimento denominato CL 1-16, C.P. 2298;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale **n.162/2023 del 31/03/2023**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere **n. 162/2023 del 31/03/2023**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che la proposta di *"Variante al P.R.G., proposta dall'Associazione San Filippo Apostolo costituita Onlus, in sigla ASFA Onlus, da zona E2 "Verde agricolo dei feudi" a zona F13 "Attrezzature socio-assistenziali"* di cui al procedimento denominato CL 1-16, C.P. 2298 sia da **non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. Da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**;

Art. 2) Il Comune di Caltanissetta, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 12, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014 e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii, il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente - Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Regione Siciliana, e contemporaneamente per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo li, 07/04/2023

Il Dirigente Generale
(Arch. Calogero Beringheli)
Firmato



Codice procedura: 2298

Classifica: CL 01-16

Proponente: Associazione San Filippo Apostolo (ASFA)

Oggetto: Variante allo strumento urbanistico per la riclassificazione urbanistica di un'area da ZTO E2- "verde agricolo dei feudi" a ZTO F3 "Attrezzature socio-assistenziali" - Foglio di mappa n. 158 particella 379 (fabbricato e corte) e particella 125 (terreno contiguo)

Autorità procedente: Comune di Caltanissetta

Procedimento: Parere ex art. 12 del Codice dell'Ambiente.

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE COMMISSIONE T.S. n. 162/2023 del 31/03/2023

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.";

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ed in particolare **LETTO** l'articolo 6, comma 3: "*Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento*" ed il successivo comma 3-bis: "*L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente*";

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;



VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l'articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15.12.2021, che disciplina il funzionamento della CTS;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;



VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. 116 del 27.05.2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS

VISTO il D.A. n°170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310 del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo presidente della CTS;

VISTO il D. A. n. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

RILEVATO che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

VISTA l'istanza acquisita al prot. DRU al n. 941 del 18.01.2023 con la quale il Comune di Caltanissetta, n.q. di Autorità procedente, ha chiesto l'attivazione della procedura di assoggettabilità a VAS ex art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i., relativa alla proposta di riclassificazione urbanistica di un'area da ZTO E2- "verde agricolo dei feudi" a ZTO F3 "Attrezzature socio-assistenziali", di seguito Variante,

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito *web* del Dipartimento regionale dell'ambiente;

VISTA la nota prot. n. 1098 del 23.01.2023 con cui il DRU ha avviato la procedura di consultazione invitando i sottoelencati SCMA a far pervenire le loro osservazioni entro il termine gg. 30:

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste

Dipartimento Regionale dell'Acquae dei Rifiuti

Dipartimento Regionale dell'Energia

Dipartimento Regionale Tecnico

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Libero consorzio comunale di Caltanissetta



Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta
Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta
Dipartimento della Protezione Civile
Dipartimento Attività Sanitarie
ASP di Caltanissetta
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – DAP di Caltanissetta
Consorzio di Bonifica 4 di Caltanissetta

PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni:

Comando del Corpo Forestale di Trapani: nota n. 11989 del 09.02.2023 con la quale *“si comunica che le zone d'intervento in oggetto, evidenziate nello stralcio planimetrico allegato alla documentazione, non sono sottoposte a Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 1 – Capo I – titolo I del R.D.L. 30.12.1923 N.3267, per cui per movimento terra ai fini del Vincolo Idrogeologico non necessita Nulla Osta da parte di questo Ispettorato, fatte salve eventuali, ulteriori, pareri e/o autorizzazioni previsti dalla legge ed emessi da altri Enti”*

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive; nota n.3648 del 25.01.2023 con cui si comunica che non si ravvisano profili di competenza.

Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale; nota n. 6271 del 26.01.2023 con cui si comunica che non si ravvisano profili di competenza.

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta: nota n. 9068 del 01.02.2023 con cui si comunica che le aree interessate non ricadono in zone soggette a vincolo idrogeologico e non interessano aree boschive.

Sovrintendenza ai BB.CC.AA. di Caltanissetta: nota n. 1264 del 24.02.2023 con la quale si fa presente che l'area interessata dalla variante non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica.

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente,

LETTO, in particolare, a quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale, di cui di seguito sono stati estrapolati e riportati in corsivo gli elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, strutturati in base ai criteri previsti dall'Allegato I della Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che nel Rap viene riportato quanto segue:

Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- **Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi della variante proposta.**

Il piano regolatore vigente, approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del 19/07/2005, destina l'area oggetto della variante urbanistica a zona territoriale omogenea E verde agricolo destinata alle attività agricole, zootecniche, residenziali, agrituristiche e quelle ad esse connesse. Padre Alessandro Giambra proprietario sia del terreno che del fabbricato vuole trasferire l'immobile all'Associazione San Filippo Apostolo (ASFA ONLUS) per destinare l'immobile e l'area di pertinenza ad attrezzatura socio-assistenziale disciplinata dal vigente Piano Regolatore Generale a zona territoriale: F13 - All'interno di tali zone è ammessa la realizzazione di attrezzature sociali ed assistenziali di qualsiasi natura, non vengono fissati parametri edilizi, al fine di agevolarne l'edificazione.

- In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;



L'immobile e terreno di pertinenza sono catastati al foglio 158 particella 379(fabbricato e corte) eparticella 125 (terreno contiguo). Il fabbricato è stato oggetto di sanatoria rilasciata dal Comune di Caltanissetta alla ditta Palmeri Michele e Garofalo Elvira Anna, in data 27-10-1994 n. 37802 e successivo certificato di abitabilità rilasciato in data 23-11-1994 n. 37802. Dalla detta sanatoria si rilevano i principali parametri urbanistici che sono i seguenti.

- Superficie coperta mq 124,77;
- Volume mc 628,61;
- Superficie del lotto di terreno F.158, particella 125 originaria, superficie mq 6.780;
- Rapporto di copertura 0,0184;
- Densità fondiaria 0,0927 mc/mq;

PARAMETRI URBANISTICI FUTURI

I parametri urbanisti futuri non sono previsti atteso che le norme di attuazione del P.R.G. attuale non prevedono alcun parametro massimo (F13 Attrezzatura socio-assistenziali. All'interno di tali zone è ammessa la realizzazione di attrezzature sociali ed assistenziali di qualsiasi natura, non vengono fissati parametri edilizi, al fine di agevolarne l'edificazione.). In ogni caso il fabbricato esistente sarà ristrutturato ed adeguato agli standard previsti dalla normativa per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Associazione: "dare assistenza alle persone anziane, a persone emarginate per qualsiasi causa, ivi compresi alcoolisti, tossico-dipendenti, malati di AIDS, ragazze madri, donne a rischio, vulnerabili, minoria rischio, minori stranieri non accompagnati, immigrati, rifugiati politici, richiedenti asilo politico, soggetti svantaggiati, curando la loro dignitosa assistenza.

Il fabbricato sarà inoltre adeguato anche agli standard di contenimento dei consumi energetici e dotato di fonti di energia alternativa.

- In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;

Al Riguardo il RAP precisa che:

- *La zona non è sottoposta a nessun vincolo di tutela della soprintendenza ai BB.CC.AA.*
- *Nel territorio Comunale ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000(siti di importanza comunitaria –SIC e Zone di protezione Speciale ZPS.*
- *Nei territori Comunali limitrofi ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000(siti di importanza comunitaria – SIC e Zone di protezione Speciale ZPS.*
- *Nell'intorno dell'area oggetto della variante non sono presenti siti di interesse archeologico; non sono presenti fiumi, torrenti, corsi d'acqua a distanza di 1 km.*

La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;

- Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;
- La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).
- Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:



Dal RAP risulta che:

Pressioni attese dalla attuazione e indicazioni di mitigazione

In considerazione della natura relativa alla nuova destinazione non sono attesi effetti rilevanti che possono alterare la percezione e la valenza dei luoghi.

La componente **paesaggio non subirà alcuna modificazione** atteso che l'immobile è esistente ed i lavori saranno di adeguamento agli standard per la destinazione socio-assistenziale.

Il carico urbanistico atteso sarà estremamente limitato atteso che l'immobile è esistente.

L'aumento delle **emissioni** (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento e traffico veicolare) **sarà molto limitato** atteso che nella ristrutturazione saranno adottate le nuove tecnologie per il risparmio energetico e per la realizzazione delle fonti rinnovabili per la produzione di energia. L'edificio sarà dotato di impianti fotovoltaici e solare termico, nonché lampade a led sia per l'illuminazione dei locali interni che per l'esterno.

Pressioni attese dal futuro cantiere e indicazioni di mitigazione

I futuri lavori di adeguamento dell'immobile esistente saranno eseguiti in conformità al D.lgs. 81/08, per le prescrizioni minime di sicurezza da attuare nei cantieri temporaneo mobile.

Le lavorazioni interesseranno il fabbricato esistente e quindi il lotto di terreno su cui ricade il detto immobile, per cui sono prevedibili fin da ora interferenze che si possono riassumere come segue:

- Lieve incremento di mezzi lungo la rete viaria pubblica per il trasporto dei materiali relativi alla ristrutturazione dell'immobile;
- Eventuali emissioni rumorose e vibrazioni dovute alle attrezzature utilizzate per i lavori;
- Eventuali emissioni di polveri durante l'esecuzione dei lavori;

Il lotto di terreno è già dotato di recinzione e cancello di accesso per le eventuali interferenze con le persone esterne al futuro cantiere. L'esterno del fabbricato è già in parte pavimentato per cui non sarà necessario eseguire i lavori relativi.

Produzione di rifiuti

I rifiuti dovuti allo scarto delle lavorazioni saranno trasportati in idonei impianti di trattamento dei rifiuti. I rifiuti saranno costituiti prevalentemente dallo scarto delle confezioni dei materiali impiegati quali: carata, cartoni, legno, plastica e ferro e altri materiali metallici. All'interno del lotto saranno collocati i cassoni per lo stoccaggio provvisorio dei materiali di scarto per il successivo conferimento nelle discariche autorizzate.

Alimentazione idrica. L'immobile esistente è allacciato alla pubblica rete di distribuzione idrica;

Scarichi idrici. Gli scarichi idrici attualmente confluiscono in idonea fossa settica biologica di tipo imhoff le cui acque dopo la decantazione refluiscono in un pozzo drenante disperdente nel terreno circostante.

Alimentazione – approvvigionamento energia elettrica. L'immobile è allacciato alla rete di fornitura di energia elettrica;

Viabilità. Il lotto di terreno dove ricade l'edificio esistente, è connesso con la pubblica viabilità (si accede dalla regia trazzera Caltanissetta - Canicatti che a sua volta è collegata per circa 1 Km alla strada provinciale Caltanissetta- Serradifalco nei pressi della zona industriale), per cui non si prevede la realizzazione.

Rumore e vibrazioni. Nella fase esecutiva saranno identificate le attrezzature per la ristrutturazione



dell'immobile.

Emissioni in atmosfera. Durante l'esecuzione dei lavori saranno valutate le relative emissioni in atmosfera, che comunque saranno di modesta entità trattandosi di modesti lavori di ristrutturazione ed adeguamento.

Rischio di incidenti. Come tutti gli interventi di ristrutturazione, i lavori saranno sottoposti alla normativa del D. Lgs 81/08 per la sicurezza del cantiere.

- Per definire un quadro dello stato ambientale il RAP riporta:
- Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- Carattere cumulativo degli impatti;
- Natura transfrontaliera degli impatti;
- Rischi per la salute umane o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
- Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale,.....
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;.....
- Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale

Al riguardo il RAP precisa:

- *Che trattasi di una richiesta di variante urbanistica da civile abitazione a centro di assistenza socio-culturale;*
- *Che l'area del vigente piano regolatore è destinata a verde agricolo e che l'edificio che si intende adeguare a struttura socio assistenziale è esistente;*
- *Che l'area è servita da viabilità pubblica, regia trazzera Caltanissetta – Canicattì che si dirama dalla strada provinciale Caltanissetta – Serradifalco;*
- *Che per l'aspetto geomorfologico è stato acquisito il parere favorevole del genio Civile di Caltanissetta n. 3/2022 del 28-02-2022 protocollo n. 31073 ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74;*
- *Che l'area per l'aspetto paesaggistico non è sottoposta ad alcun vincolo;*
- *Che l'area non rientra negli ambiti di protezione ambientale quali: parchi, riserve, P.A.I., R.I.R. etc.;*
- *Che l'area oggetto della variante non è assoggettata alla procedura di valutazione di impatto ambientale in quanto non comprende alcuno degli interventi di cui agli allegati III e IV del D. Lgs 152/2006 e ss. mm. ii.;*
- *Che la variante urbanistica riguarda una piccola area da destinare ad attrezzatura socio assistenziale di cui la zona è priva;*
- *Che l'area oggetto della variante è servita dalle opere di urbanizzazione primaria;*

CONSIDERATO E VALUTATO che:

- l'area interessata dalla variante è estesa mq 6780 e su di essa insiste un fabbricato di mq 124,77, volume mc 628,61 che andrà ristrutturato per adibirlo a servizi socio -assistenziali..



- l'area non è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del vigente Codice dei Beni culturali;
- non si rilevano, in prossimità dell'area, ambiti di particolare pregio ambientale oggetto di tutela come parchi, riserve, aree marine protette, SIC, ZPS, etc.;
- non si rilevano interferenze con beni culturali e ambientali e con aree soggette a vincoli urbanistico-ambientali di particolare rilievo;
- non si rilevano situazioni di inquinamento che necessitino di interventi di bonifica come censiti all'Agenzia Regionale Acque e Rifiuti;
- non esistono, in prossimità dell'area, aree di interesse archeologico (ex Legge 1089/39);
- l'area non è interessata da vincoli idrogeologici ex R.D. n.3267/23;
- l'area non è interessata da produzioni agricole specializzate;
- l'area non è interessata da "corridoi ecologici".

CONSIDERATO E VALUTATO che il Rapporto Ambientale Preliminare risulta strutturato secondo i criteri specificati nell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006, ed affronta tutti gli aspetti significativi che caratterizzano il contesto ambientale di riferimento del Piano, prendendo in considerazione tutti gli effetti che le previsioni del Piano possono determinare sull'ambiente.

CONSIDERATO E VALUTATO, con riferimento al punto 2 dell'Allegato 1 al D. lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii che, data la natura della variante in oggetto:

- La probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti risultano di modesta rilevanza;
- Non sussistono problematiche in ordine al cumulo degli impatti;
- La realizzazione del piano non comporta rischi per la salute umana o per l'ambiente;
- L'attuazione del piano non influisce sul patrimonio culturale;
- L'area interessata è di modesta estensione e pertanto non sussiste il potenziale superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

Esprime **parere di non assoggettabilità alla procedura di VAS** con la raccomandazione che vengano attuate le seguenti indicazioni di carattere ambientale:

- Siano previsti sistemi per la raccolta e recupero dell'acqua piovana da gronda, attraverso l'impiego di adeguati serbatoi e/o cisterne da utilizzare per l'irrigazione delle aree a verde.
- La pavimentazione degli spazi aperti e quelli eventualmente sistemati a verde, sia permeabile, in grado di favorire il drenaggio superficiale e nel sottosuolo delle acque meteoriche.
- Sia prevista adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona, atta a ridurre gli effetti della pioggia battente.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto di Piano.





Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica
SERVIZIO 3 Affari Urbanistici
Sicilia Centrale e Nord Orientale
U.O. 3.1 Città Metropolitana di Messina Liberi
Consorzi di Caltanissetta e Enna
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

Per comunicazioni in entrata utilizzare esclusivamente
il seguente indirizzo di posta elettronica certificata
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

Palermo Prot.n **5719** del **11 APR. 2023** Rif. Nota prot. n. del

OGGETTO: CL 01-16 C.P. n.2298 – Comune di Caltanissetta. Istanza ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS per Variante al P.R.G., proposta dall'Associazione San Filippo Apostolo costituita Onlus, in sigla ASFA Onlus, da zona E2 "Verde agricolo dei feudi" a zona F13 "Attrezzature socio-assistenziali".
PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità alla VAS ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
Notifica D.D.G. n. 98 del 07/04/2023.

Al Comune di Caltanissetta
protocollo@pec.comune.caltanissetta.it

All' Ufficio Legislativo e Legale della
Regione Siciliana
Via Caltanissetta n.2/e (Palazzo Florio)
PALERMO
ufficio.legislativo.legale@certmail.regione.sicilia.it

E, p.c.

Al Serv.1/DRU
SEDE

Si notifica ad ogni effetto di legge il **Decreto Dirigenziale n.98 del 07/04/2023**, con allegato **parere n.162 del 31/03/2023**, che ne costituisce parte integrante, per effetto del quale il procedimento presentato per la verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi e per effetto del D.L.gvo 152/06, art. 12, comma 4, "sia da non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii" relativo alla Variante al P.R.G., proposta dall'Associazione San Filippo Apostolo costituita Onlus, in sigla ASFA Onlus, da zona E2 "Verde agricolo dei feudi" a zona F13 "Attrezzature socio-assistenziali".

Codesto Comune rimane obbligato agli adempimenti di cui all'art. 2 del citato Decreto.

L'Ufficio Legislativo e Legale è pregato di provvedere alla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del decreto in oggetto, che verrà trasmesso unicamente per posta elettronica.

Al Servizio che legge per conoscenza, si comunica, per l'eventuale seguito di competenza, che il Decreto citato con allegato parere è scaricabile dal sito ufficiale di questo Dipartimento.

La presente comunicazione viene trasmessa, esclusivamente, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005.

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Daniela Grifo)

Il Dirigente dell'U.O. 3.1
(Arch. Elisabetta Rallo)

DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - ARCH. DANIELA GRIFO – Piano 1° Plesso L - e-mail daniela.grifo@regione.sicilia.it – tel. 091-7077251
Dirigente dell'U.O. 3.1 – Arch. Elisabetta Rallo - -Piano 1°, Plesso L, Stanza 22- e-mail: elisabetta.rallo@regione.sicilia.it -tel. 091. 7077858
Istruttore direttivo Alessandra Giaconia - Piano 1°, Plesso L, Stanza 21
Orario e giorni di ricevimento: lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. mercoledì dalle 15,00 alle 17,00

E
COMUNE DI CALTANISSETTA
Comune di Caltanissetta
Protocollo N. 0037642/2023 del 12/04/2023